



ISTITUTO COMPRESIVO "CARDUCCI - GRAMSCI"
90011 - BAGHERIA (PA) | Cod. Min. PAIC8BA00V - C.F. 90022290820 - Cod.Unic.7TKYNF
Scuola secondaria di 1° grado **Plesso "Carducci"** - via D. D'Amico 30 | Tel. 091 932171
SEDE c/o **Plesso "E. Loi"** - Via Claudio Traina,4 | Centralino 091/964430
Scuola infanzia -primaria **Plesso "Gramsci"** - via Gagini | Tel. 091-8162418
paic8ba00v@istruzione.it - paic8ba00v@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



a.s 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDUCCI GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002790 del 19/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto Socio-Economico e Culturale della scuola

Il Piano Dell'Offerta Formativa è il contratto annuale che ogni singola scuola stipula con la propria utenza ai fini di rendere leggibile e trasparente l'offerta didattica ed educativa.

Per rendere incisiva ed efficace tale offerta è necessario conoscere i bisogni che nascono da un territorio e ipotizzare le linee d'intervento tendenti a rispondere al meglio a questi bisogni.

Occorre, dunque, che la scuola, per la parte che le compete, svolga con intelligenza la funzione formativa che le è propria, promuovendo come valori base l'affermazione della legalità e del benessere individuale e sociale, finalizzati alla formazione del cittadino.

Riteniamo pertanto che, insieme alle attività curricolari svolte in tale ambito, sia necessario sviluppare rapporti tra la scuola e il territorio tali da fornire agli studenti chiara consapevolezza delle funzioni e delle competenze dei vari istituti e dei diritti-doveri nei confronti della collettività.

La scuola insiste in un territorio che ha conosciuto, nel tempo una crescita demografica e urbanistica tumultuosa e incontrollata, tale da caratterizzarla come città senza, tuttavia, avere ancora una rete di servizi di tipo cittadino. Dagli ultimi rilevamenti statistici risulta il declino occupazionale nell'agricoltura e nel settore secondario, mentre risulta un consolidato incremento del terziario.

Il territorio non offre molto ai giovani in termini di opportunità e servizi in vari campi quali tempo libero e lavoro. Offre, invece, buone possibilità di

proseguimento degli studi superiori poichè sono presenti tre licei (classico e scientifico e artistico a cui si sono aggiunti nuovi indirizzi: sportivo, linguistico e scienze umane) un ITES, un IPIA e istituti paritari.

La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche erogate dal ministero, integrate talvolta da finanziamenti dell'Unione Europea e della regione finalizzati alla copertura delle spese di specifici progetti. Irrisorio è il contributo dell'Ente Locale (Comune) che poco offre alle scuole del territorio in termini economici poichè attraversa un periodo di dissesto finanziario. Un contributo minimo proviene dalle famiglie.

L'Istituto comprensivo "Carducci- Gramsci"

L'Istituto comprensivo "Carducci-Gramsci" è stato costituito nel corrente anno scolastico 2019-20 in seguito all'accorpamento del V Circolo "A. Gramsci" e dalla scuola secondaria di primo grado "G. Carducci".

L'Istituto è suddiviso in tre plessi:

Plesso "**A. Gramsci**", in attesa di ristrutturazione è attualmente ospitato in due edifici dell'Istituto delle Suore Cusmaniane "Casa della fanciulla" in Via Gagini e in Via U. La Malfa.

Plesso "**Emanuela Loi**", costruito nel 1992, il plesso ha cominciato a funzionare nell'anno scolastico 1992/93 e vi sono attive tre sezioni di scuola dell'infanzia e due corsi completi di scuola primaria.

Plesso "**G. Carducci**", costruito negli anni '60, accoglie nove corsi di scuola secondaria di primo grado.

Il contesto di provenienza degli studenti puo' essere considerato di media estrazione sociale.

E' stato statisticamente rilevato che, anche se eterogenea, la maggior

parte degli alunni uscenti fruiscono degli studi superiori e segnatamente il Liceo Classico e Scientifico, mentre altri scelgono gli altri istituti presenti nel territorio.

L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è molto bassa (meno di 10 su una popolazione scolastica di circa 1031 alunni). Sono pochi gli studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CARDUCCI GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BA00V
Indirizzo	VIA CLAUDIO TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091964430
Email	PAIC8BA00V@istruzione.it
Pec	PAIC8BA00V@pec.istruzione.it

❖ BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BA01Q
Indirizzo	VIA LA MALFA BAGHERIA 90011 BAGHERIA

❖ E.LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BA02R

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

❖ **D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BA011

Indirizzo VIA LA MALFA-GAGINI BAGHERIA 90011
BAGHERIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 120

❖ **E.LOI - BAGHERIA V (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BA022

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Numero Classi 12

Totale Alunni 228

❖ **BAGHERIA-SMS CARDUCCI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM8BA01X

Indirizzo VIA DIEGO D'AMICO 30 - 90011 BAGHERIA

Numero Classi 27

Totale Alunni 526

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Carducci - Gramsci" nasce nell'anno scolastico 2019/2020, dall'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "G.Carducci" e dal V Circolo Didattico "Gramsci".

La data del 1 settembre 2019 segna l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado. I plessi di Scuola per l'Infanzia e Scuola Primaria sono 2, dislocati in zone differenti della città. Nella Scuola Secondaria di I° grado, un unico edificio scolastico accoglie gli alunni e li distribuisce in sezioni (dalla A alla I).

La segreteria dell'I.C. è ubicata nel plesso "E. Loi" di via C. Traina n.4.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Restauro	1
	Scienze	3
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1

Campo pallamano 1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Videoproiettore (lab. multimediale)	1

Approfondimento

La scuola dell'infanzia, **plesso "Gramsci"** e **plesso "Loi"** è composta da 4 sezioni nel plesso "La Malfa" e n°3 sezioni nel plesso E. Loi.

La scuola primaria, **plesso "Gramsci"** e **plesso "Loi"** è dotata di 18 aule, tutte fornite di L.I.M. Il plesso "Loi" è dotato di ampi spazi esterni con attiguo parco giochi.

La scuola secondaria di primo grado, **plesso "G. Carducci"**, è dotata di 27 aule, tutte fornite di L.I.M., di spazi operativi e di strutture idonee per lo svolgimento dell'attività didattica. Un' aula docenti dotata di PC con collegamento ad Internet, al fine di garantire agli stessi un supporto didattico per la ricerca, l'aggiornamento e l'uso quotidiano in preparazione all'attività didattica in classe. Un' aula magna, munita di tende oscuranti e di un grande schermo e di una L.I.M., utilizzata per Collegi Docenti, corsi di formazione docenti e conferenze didattiche, dibattiti, incontri con esperti e ogni altra iniziativa afferente al mondo scolastico o apertura al territorio. La scuola ha uno spazio esterno con presenza di aiuole e alberi secolari, che all'occasione viene utilizzato per attività laboratoriali di giardinaggio ed educazione ambientale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	26

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono più dell'80% del totale e, di questi, quasi il 50% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni garantendo stabilità all'organizzazione scolastica.

Buona parte dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche, molti di meno sono i docenti con certificazioni linguistiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha definito la propria mission e vision; queste sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

Nell'ottica di una progettazione triennale e sulla scorta delle indicazioni dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, il presente piano triennale si pone i seguenti obiettivi:

- *Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV riguardanti gli esiti degli studenti. Curricolo, progettazione e valutazione, continuità ed orientamento.*
- *Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).*
- *Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA / BES; alunni con svantaggio linguistico e comportamentale. Sugli alunni a rischio di deriva sociale, al fine di mantenere il valore 0 delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte, progettazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, attivando azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni.*



- *Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla bellezza, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107).*
- *Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.*
- *Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna ai fini di una maggiore trasparenza e condivisione delle scelte d'Istituto.*
- *Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.*
- *Miglioramento dell'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.*
- *Valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla Comunità educativa, revisione e personalizzazione del Patto di Corresponsabilità.*
- *Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative, tipico dell'Istituto in particolari situazioni. Allargare il Patto di corresponsabilità fino a farlo diventare Patto di corresponsabilità territoriale.*

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi nel quadro normativo definito nelle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nel solco di vision e mission condivise; pertanto la progettazione dovrà:

- v aggiornare il curricolo con azioni didattiche, valutative che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale per competenze;*
- v strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano, con maggiore coerenza ed efficacia al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dai percorsi scolastici e al controllo di processi ed esiti, attraverso la formalizzazione di un sistema d'istituto completo di strumenti idonei (griglie, modelli, rubriche valutative per competenze...);*
- v potenziare i percorsi sulle competenze chiavi trasversali, in materia di cittadinanza attiva, democratica, inclusiva ed interculturale per*



l'apprendimento permanente, attraverso l'elaborazione di chiari indicatori, condivisi per classi parallele;

v potenziare metodologicamente gli ambienti di apprendimento che favoriscano ed incrementino l'uso delle nuove tecnologie, anche in funzione di una maggiore diffusione della peer education (educazione tra pari).

v integrare coerentemente il Piano Annuale d'Inclusione nella trama progettuale formativa ed organizzativa in funzione di un potenziamento dei percorsi individualizzati (BES) e di un più efficace monitoraggio /rendicontazione dei processi e dei risultati raggiunti.

v procedere alla chiara tracciabilità della qualità del servizio offerto dall'istituzione scolastica, la scuola valuterà sempre in ottica formativa gli esiti delle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza con particolare attenzione agli alunni con BES. Ridurre la quota degli alunni usciti con la votazione minima.

Traguardi

Innalzamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche. Riduzione degli esiti scolastici negativi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei



risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

Traguardi

Mantenere quegli esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali che si sono raggiunti negli anni precedenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Completamento dell'aspetto docimologico del curriculum per competenze.

Traguardi

Elaborare ed implementare strumenti docimologici comuni e condivisi.

Risultati A Distanza

Priorità

Gli alunni licenziati dalla nostra istituzione scolastica, alla fine del primo ciclo di Istruzione, proseguono positivamente gli studi negli istituti superiori, di essi una buona parte segue il Consiglio Orientativo sulla scelta del percorso scolastico successivo, superando la media nazionale.

Traguardi

Mantenere gli standard relativi ai consigli orientativi, raggiunti precedentemente, che ci pongono al di sopra della media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la propria mission e vision sulla base degli obiettivi formativi fissati all'interno del comma 7 della Legge 107/15 e coerentemente con le priorità definite con il RAV. Queste sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni didattico educative; responsabilità e compiti delle diverse componenti



scolastiche sono individuati chiaramente e definiti nell'ottica di una progettazione triennale che tiene conto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI

Descrizione Percorso



L'istituto "Carducci-Gramsci" nasce a partire dal 1 Settembre 2019. E' stato necessario elaborare il nuovo RAV e un nuovo Piano Triennale in considerazione delle esigenze che sono scaturite dalla fusione di tre ordini di scuola. Alla luce dei nuovi dati e dei cambiamenti che si sono determinati nella scuola, le analisi e le priorità precedenti non sono più pertinenti - o lo sono solo in parte e pertanto sono state aggiornate. Il Nucleo Interno di Valutazione ha, inoltre, scelto di ottimizzare le capacità di miglioramento della scuola.

Fin dalla sua nascita l'Istituto Comprensivo "Carducci-Gramsci" caratterizza la sua offerta formativa con azioni innovative volte a trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento, supportare gli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzare le eccellenze:

- Certificazioni linguistiche per gli alunni (TRINITY , DELF ...);
- Azioni per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Adesione a progetti di carattere nazionale ed europeo;
- Adesione a progetti sportivi;
- Giochi matematici.
- Metodologia CLIL

Dopo un'attenta analisi il gruppo di lavoro, valutato impatto e fattibilità, ha concordato di mantenere e monitorare le azioni di focalizzare l'attenzione su quegli obiettivi di processo ritenuti prioritari:

- Promuovere e coordinare azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica fra le diverse scuole dell'Istituto.
- Migliorare la comunicazione con gli alunni, i docenti, le famiglie e il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e diffusione di buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla

situazione di partenza con particolare attenzione agli alunni con BES. Ridurre la quota degli alunni usciti con la votazione minima.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supporto agli alunni in difficoltà per lo sviluppo di un metodo di studio o di lavoro e documentazione/diffusione di pratiche inclusive efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza con particolare attenzione agli alunni con BES. Ridurre la quota degli alunni usciti con la votazione minima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN CURRICOLO DA CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

L'intera comunità educante

Risultati Attesi

Formulazione di un curricolo verticale condiviso dai diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NON UNO DI MENO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori Associazioni

Responsabile

L'intera comunità educante

Risultati Attesi

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nelle Primarie/ Secondarie volte a migliorare il successo formativo degli alunni con Bes

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ottica della didattica innovativa e delle avanguardie educative, volte a venire sempre più incontro alle esigenze formative degli allievi, la scuola si mostra sempre sensibile e pronta ad accogliere tutti quegli elementi di innovazione che via via vengono proposti.

Nel tempo la scuola ha sempre cercato di proporre e portare avanti modelli organizzativi didattici di innovazione, infatti, ha portato avanti progetti di sperimentazione didattica che privilegiano la ricerca - azione; ha aderito alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012; si è prontamente attivata per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche riguardanti la legislatura sugli allievi Bes. Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 la scuola ha aderito al progetto nazionale "Dislessia Amica" realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e d'intesa con il MIUR, un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente. Finalità del percorso è stata quella di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Dato l'elevato numero dei docenti che hanno completato con



successo il percorso formativo, la scuola ha ottenuto la certificazione di scuola "Dislessia Amica".

La scuola ha già sperimentato progetti di avanguardie educative quali:

- flipped classroom
- integrazione CDD/libri di testo
- E-twinning
- didattica immersiva: Edmondo

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avanguardia educativa - DEBATE

La metodologia didattica chiamata debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.

Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Avanguardie educative - TEAL

La lezione frontale è spesso recepita passivamente dagli studenti; TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete. Il metodo coniuga le lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale **BOCS** per la partecipazione al progetto "**Calia e simenza**", candidato al finanziamento in seno al bando "**Cinema per la scuola - Buone Pratiche Rassegne e Festival**" indetto dal MIUR e dal MIBACT.

Il progetto prevede una rassegna di film che si svolgerà tra giugno e luglio 2020 in spazi pubblici. Il nome "**Calia e simenza** evoca proprio le tipiche feste patronali del nostro territorio e dunque la caratteristica di essere inclusive per tutti, senza distinzione di età, cultura, fede e stato sociale.

Il progetto prevede la scelta di film per raccontare il cinema attraverso i suoi molteplici linguaggi e le sue differenti sensibilità. Ricreare quindi un dialogo e uno scambio tra generi diversi e mettere insieme nella stessa piazza, i differenti tipi di pubblico ridando forza all'idea che la cittadinanza debba essere unita nel rispetto reciproco delle legittime diversità culturali. Il progetto è rivolto alla scuola secondaria di primo grado ed il coinvolgimento degli studenti avverrà attraverso una didattica laboratoriale nelle ore curricolari cimentandosi nelle seguenti attività:

- Introduzione al cinema e ai suoi linguaggi
- Quale spot per la rassegna?
- Disegniamo noi le locandine della rassegna
- Doppiamo!
- Gita locale, il nostro territorio nel cinema.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

**Altri
progetti**

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per
l'apprendimento attivo)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI"	PAAA8BA01Q
E.LOI	PAAA8BA02R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI	PAEE8BA011
E.LOI - BAGHERIA V	PAEE8BA022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BAGHERIA-SMS CARDUCCI

PAMM8BA01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni Nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato), sono stati declinati per classi all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline per ciascuna annualità, per consentire ai docenti di meglio mettere a fuoco la direzione strategica delle proprie scelte progettuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" PAAA8BA01Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

E.LOI PAAA8BA02R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI PAEE8BA011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

E.LOI - BAGHERIA V PAEE8BA022

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BAGHERIA-SMS CARDUCCI PAMM8BA01X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La SCUOLA DELL'INFANZIA è organizzata in sezioni, tutte a tempo ridotto (**25 ore settimanali antimeridiane**). In ciascuna di esse opera un insegnante di posto comune, coadiuvato, ove sussistono le condizioni, da un insegnante di sostegno.

L'insegnamento della religione cattolica in cinque delle sei sezioni viene impartito dall'insegnante specialista.

Le sezioni funzionano secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Assegnazione docenti scuola dell'infanzia

Sezione	Docenti	Plesso
Sez. A	Ins. Vassallo Maria Rita	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. B	Ins. Fiandaca Gaetana Katia (Supplente Martorana Caterina)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. C	Ins. Vella Antonia	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. D	Ins. Riili Rosalia	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. E	Ins. Panepinto Germana	"Emanuela Loi"
Sez. F	Ins. Castelluzzo Adriana	"Emanuela Loi"
Sez. G	Ins. Battaglia Gandolfa Diana	"Emanuela Loi"

Alla scuola primaria del nostro istituto, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nella seguente tabella:

N.	DISCIPLINE	<i>Classi 1[^]</i>	<i>Classi 2[^]</i>	<i>Classi 3[^]</i>	<i>Classi 4[^]</i>	<i>Classi 5[^]</i>

1	Italiano	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
2	Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
3	Matematica	6 h	6 h	6 h	6 h	6 h
4	Storia	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
5	Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
6	Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
7	Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
10	Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
8	Arte e Immagine	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
9	Educazione Fisica	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
11	Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Assegnazione docenti e discipline alle classi - "EMANUELA LOI"

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE IN CLASSE	ORE A DISPOSIZIONE
STORIA GEOGRAFIA	POLITO	<p>4 h – 3[^] H</p> <p>Tot. 4 h</p> <p>7 h</p> <p>per il potenziamento su progetto d'Inglese CLIL "Music for us" di un'ora nelle seguenti classi:</p> <p>1[^]G/1[^]H – 2[^]G/2[^]H/2[^]I – 3[^]G/3[^] H del plesso "E. Loi".</p> <p>5 h</p> <p>per il potenziamento su progetto di Tecnologia-Italiano (Storytelling) di un'ora nelle seguenti classi:</p> <p>4[^]G/4[^]H – 5[^]G/5[^]H/5[^]I del plesso Loi.</p>	6 h
Italiano			/
Inglese			/

Musica Arte e Immagine Geografia Storia Educazione Fisica Tecnologia	MINEO	17 h - 3 [^] G 5 h - 5 [^] I Tot. 22 h	
Tecnologia Matematica Scienze	MODICA	7 h - 1 [^] G 7 h - 1 [^] H 8 h - 3 [^] G Tot. 22 h	/
Italiano Inglese Musica Arte e Immagine	LO COCO	11 h - 1 [^] G 11 h - 1 [^] H Tot. 22 h	/

Matematica	LA MONICA	9 h - 3 [^] H	/
Scienze		6 h - 4 [^] G	
Musica		7 h - 4 [^] H	
		Tot. 22 h	
Italiano	OGNIBENE	7 h - 1 [^] H	1 h
Matematica		14 h - 5 [^] I	
Arte e Immagine		Tot. 21 h	
Musica			
Storia			
Geografia			
Scienze			
Educazione fisica			
Italiano	BUTTITTA	15 h - 4 [^] G	1 h
Arte e Immagine		6 h - 5 [^] I	
Scienze		Tot. 21 h	
Geografia			
Storia			

Musica			
Educazione Fisica			
Italiano	MACALUSO A.	8 h - 3 [^] H	/
Arte e Immagine		14 h - 4 [^] H	
Educazione Fisica		Tot. 22 h	
Scienze			
Storia			
Educazione Fisica			
Geografia			
Italiano		CARUSO	20 h - 5 [^] G
Arte e Immagine	Tot. 20 h		
Geografia			
Storia			
Tecnologia			
Matematica			
Educazione Fisica			
Musica			

Italiano	ROMANO	22 h - 5 [^] H	/
Geografia		Tot. 22 h	
Storia			
Matematica			
Musica			
Religione			
Scienze			
Arte e Immagine			
	IACONO	7 h - 1 [^] G	1 h
Inglese		4 h - 3 [^] H	
Tecnologia		5 h - 5 [^] H	
Scienze		5 h - 5 [^] G	
Inglese		Tot. 21 h	
Storia			
Geografia			
Scienze			
Educazione fisica			

Storia	QUATTROCCHI	5 h - 2 [^] G	/
Geografia		5 h - 2 [^] H	
Educazione fisica		8 h - 2 [^] I	
Matematica		4 h - 4 [^] G	
Scienze		Tot. 22 h	
Inglese			
Tecnologia			
Italiano	AMICO	11 h - 2 [^] G	/
Inglese		11 h - 2 [^] H	
Musica		Tot. 22 h	
Arte e Immagine			
Tecnologia	OROBELLO	9 h - 1 [^] G	2 h
Matematica		11 h - 1 [^] H	
Scienze		Tot. 20 h	
Religione			
Italiano		17 h - 2 [^] I	1 h
Inglese		4 h - 4 [^] H	
Musica		Tot. 21 h	
Arte e Immagine			

Educazione fisica	VARCHI		
Tecnologia			
Storia			
Geografia			
Religione	ALCOZER	2 h - 3 [^] G 2 h - 4 [^] G 2 h - 5 [^] G 2 h - 5 [^] I Tot. 8 ore Scuola primaria "LOI"	Completa Scuola dell'infanzia
Religione	MACALUSO C.	2 h - 1 [^] G 2 h - 1 [^] H 2 h - 2 [^] G 2 h - 2 [^] I 2 h - 3 [^] H 2 h - 4 [^] H Tot. 12 ore plesso Loi"	Completa con 10 ore al plesso "A. Gramsci"
			Tot. ore a disposizione per

			completamento cattedra 14 ore
--	--	--	--

ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020
Assegnazione docenti e discipline alle classi – “A. GRAMSCI”

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE DI DISCIPLINE	ORE A DISPOSIZIONE
Tecnologia Inglese	AUDIA	1^ A – 2 h 2^ A – 3 h 3^ A – 4 h 4^ A – 4 h Tot. 13 h	6 h per il potenziamento su progetto d'Inglese CLIL “Music for us” di un’ora in ogni classe della primaria del plesso “A. Gramsci”. 3 h
Italiano Inglese	CALCAGNO	5^ A – 9 h 5^ B – 9 h Tot. 18 h	4 h
Italiano Arte e Immagine		2^ A – 16 h Tot. 16 h	3 h per il potenziamento su progetto di Tecnologia di

Storia Geografia Educazione fisica Musica Scienze	GRANITI		un'ora in 4 ^A /5 ^A /5 ^B della primaria del plesso "A. Gramsci".
Storia Geografia Musica Matematica Scienze Educazione Fisica Arte e Immagine Tecnologia	PIRAINO	3 ^A A – 5 h 4 ^A A – 10 h 5 ^A B – 4 h Tot. 19 h	3 h
Matematica Scienze Religione	RALLEGRI	4 ^A A – 8 h 4 ^A B – 10 h 18 h	4 h
Italiano Arte e Immagine Educazione Fisica	SCADUTO	1 ^A A -9 h 3 ^A A – 8 h Tot. 17 h	5 h
Storia	SORCI	1 ^A A – 6 h	4 h

Geografia		5 [^] A - 8 h	
Educazione fisica		5 [^] B - 4 h	
Musica		Tot. 18 h	
Italiano	ZARCONE	2 [^] A - 6 h	5 h
Musica		4 [^] A - 11 h	
Geografia		Tot. 17 h	
Storia			
Matematica	ZINNANTI	1 [^] A - 8 h	3 h
Scienze		3 [^] A - 8 h	per il potenziamento su progetto di Tecnologia di un'ora in 1 [^] A/2 [^] A/3 [^] A della primaria del plesso "A. Gramsci".
		Tot. 16 h	3 h
Religione	MACALUSO C.	2 h - 1 [^] A 2 h - 2 [^] A 2 h - 3 [^] A 2 h - 4 [^] A 2 h - 5 [^] A Tot. 10 h	Completa con 12 ore nel plesso "E. Loi"
			Tot. ore a disposizione per completamento cattedra 34 h

Di seguito è elencata l'assegnazione alle classi dei docenti della Scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2019/20, precisando che, dove possibile, sarà rispettata la continuità nell'insegnamento per gli anni scolastici successivi. Continuità garantita dalla presenza in organico di docenti di ruolo (R.O.) assegnati alla scuola.

Materia	Qualifica	Nome	Classi
Lettere	R.O.	Augusta Rita	2B (10h Let)+1B (6h Ita)+1C (2h Geo)
	R.O.	Buttitta Lidia	3I (10h Let)+1G (4h St/Geo)+2I (4h St/Geo)
	R.O.	Canalella Isabella	3F (10 h Let)+2F (6 h ITA)+2G (2 h Geo)
	R.O.	Di Giovanni Margherita	3D (10h Let)+2E (6h Ita)+1D (2h Sto)
	R.O.	Gallo Patrizia	3B (10h Let)+2G (6 ore ITA)+ 1B (2h Geo)
	R.O.	Inserra Melchiorre	3G (10h Let)+ 1F (6 ore ITA)+ 2F (2h Geo)
	R.O.	Lanza Graziella	1G (6h Let)+2H (10h Let) + 1H (2h Geo)
	R.O.	Maciocio Rosaria	1A(4h St/Geo)+2A(4h St/Geo)+1E(2 ore Sto)+2E(4h St/Geo)+1F(4h St/Geo)
	R.O.	Picione Loredana	2I (10h Let)+1I (6h Ita)+ 1H (2h Sto)

	R.O.	Pitarresi Francesca	3C (10h Let)+2A (6h Ita)+1C (2h Sto)
	R.O.	Provino Daniela	2C(10h Ita) + 1C (6h Ita)+2F (2h Geo)
	R.O.	Scafidi Rosalia	3A(10h Let)+1B (2h Sto)+ 1A (6h Ita)
	R.O.	Scaletta Enrico	2D (10h Let)+1D (6h Ita)+1E (2h Geo)
	R.O.	Scianna Maria	3E (10h Let)+1E (6h Ita)+1D (2h Sto)
	R.O.	Turturici Maria	3H (10h Let)+1H (6h Ita)+ 2G (2h Sto)
Sc.Matematiche	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Costanza Patrizia	Corso A
	R.O.	Pupillo Maria	Corso B
	R.O.	Moretto Ines	Corso C
	R.O.	Buttitta Salvatore	Corso D
	R.O.	Tubiolo Carla	Corso E
	R.O.	Riggi	Corso

		Cataldo	F
	R.O.	Lanza Antonina	Corso G
	R.O.	Orobello Mattea	Corso H
	R.O.	Sisto Pasqua	Corso I

Francese	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Girgenti Rosalba	Corsi A-B-C
	R.O.	Corso Giuseppa	Corsi D-E-F
	R.O.	Gagliardo Concetta	Corsi G-H-I
Inglese	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Sciortino Paola	Corso A-1B-2B + 3h. potenziamento
	R.O.	Scardina Linda	Corso 3B + 6h. potenziamento
	R.O.	Ficano Maria	Corsi C-F
	R.O.	Maggiore Teresa	Corsi D-E
	R.O.	Pisciotta Giustina	Corso H + 9h. potenziamento

	R.O.	Cortese Rosalia	Corso I-G
Arte	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Frattini Giovanni	Corsi A-B-C
	R.O.	Barbaccia Rachele	Corsi D-H +6h.potenziamento
	R.O.	Gargano Maria A.	Corsi E-G- I
	R.O.	Scordato Umberto	Corso F + 12h. potenziamento
Tecnologia	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Dato Carmela	Corsi A-B-E
	R.O.	Paneduro Antonio	Corsi C-G-D
	R.O.	Pendino Antonina	Corsi F-H-I
Ed. Musicale	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Favata G. Battista	Corsi A-C-F
	R.O.	Grimaldi Sergio	Corsi B-E-D

	R.O.	Castelluzzo Rosario	Corsi G-H-I
Str. Musicale	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Alisena Roberto	Corso F
	R.O.	Mommo Salvatore	Corso F
	R.O.	Prestianni Alessandro	Corso F
	31/08/2018	Asaro M. Antonia	Corso F
Sc. Motorie	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Cimò Gisella	Corsi D-E-F
	R.O.	Garofalo Ninfa	Corsi G-H-I
	R.O.	Mammano Paola	Corsi A-B-C
Religione	Qualifica	Nome	Classi
	R.O.	Di Giacinto Caterina	Corsi A-B-C-D-E- F
	R.O.	Pisciotta M.Rosaria	G-H-I
Sostegno	Qualifica	Nome	Classi

	30/06/2018	Anzelmo Antonio	1B
	30/06/2018	Bellina Lorena	3B
	R.O.	Calì Maria Anna Rita	1B-2D
	R.O.	Ciancimino Francesca	3A
	30/06/2018	Castiglia Valentina	2F
	R.O.	Giliberto Maurizio	1A
	R.O.	Ilardo M. Rita	1G-3D
	R.O.	Imboccare Antonella	3B-1D
	R.O.	La Magna Laura	1C-2C-2H
	R.O.	Lo Galbo Marina	3B-1D-2D
	R.O.	Palisano Eugenia	3D-1H
	R.O.	Portera	3H

		Cecilia	
	R.O.	Rossi Valeria	1I
	R.O.	Rugnone Lucia	3C

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CARDUCCI GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si basano su un "impianto educativo e culturale" che si è venuto a consolidare nel corso degli ultimi anni nella scuola italiana, tenendo conto di uno scenario mutato soprattutto dal punto di vista culturale e che mira dunque a garantire ai nostri giovani più solide competenze come la padronanza della lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi, le competenze digitali. Le Indicazioni 2012, infatti, mirano a far prevalere nuovamente il gusto della ricerca, dell'innovazione metodologica, dell'apprendimento permanente, sia per gli allievi sia per i docenti. "Fare scuola" vuol dire mettere in relazione le diverse forme di apprendimento, di cui quello scolastico rappresenta solo una delle tante esperienze formative che gli studenti vivono per acquisire competenze specifiche e saperi di base. Pertanto oggi la scuola si propone di perseguire percorsi formativi che valorizzano le inclinazioni personali degli studenti,

offrendo loro occasioni diverse di apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base, strumenti di pensiero per selezionare informazioni, elaborare metodi e costruire saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola, dunque, come pubblica istituzione, si impegna a garantire il “successo scolastico di tutti gli studenti, prestando particolare attenzione alle varie forme di disabilità, di diversità o di svantaggio”. E lo studente infatti viene posto al centro dell'azione educativa e i docenti progettano i loro curricoli seguendo dei percorsi individuali. Da qui l'esigenza, così come si legge nelle Indicazioni 2012, di progettare seguendo una duplice linea formativa: verticale e orizzontale, intendendo per “curricolo verticale” l'esigenza di impostare una formazione permanente che abbraccia l'intero arco della vita, e per “linea orizzontale” la necessità di una stretta collaborazione con la famiglia, in primo luogo, ma anche con altre agenzie formative che si trovano nel territorio, al fine di formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. La finalità generale della scuola infatti è “lo sviluppo armonico e integrale della persona” attraverso una stretta collaborazione con la famiglia e la valorizzazione delle diversità individuali. Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado costituiscono “il primo segmento” di questo percorso scolastico, contribuendo ad un'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e determinandone sviluppo e innovazione. In tale prospettiva, la scuola oggi deve superare la “frammentazione delle discipline”. Ogni curricolo d'istituto deve contenere efficaci esperienze di apprendimento, significative scelte didattiche, strategie idonee, individuate dai docenti che si propongono di integrare fra loro le discipline e, ove è possibile, di aggregarle in aree, così come dettato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità. Per questo lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie, e comprendono: □ la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; □ le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; □ gli standard relativi alla qualità del servizio; □ i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso. Con le Indicazioni nazionali, dunque, s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE-COMPRESSO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.” La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un’attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall’esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l’alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l’accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e nell’imparare a imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come “essenziali” □ le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all’educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una

comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; □ competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti □ Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per l'acquisizione di quelle competenze chiave, riconosciute come rilevanti su scala europea e per l'attuazione e la piena realizzazione di un curricolo verticale, vengono fissate una serie di proposte didattico - educative che mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. Tali proposte vengono di seguito illustrate nell'allegato sottostante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è implementato nel curricolo verticale e il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza europea viene declinato in quello trasversale, dove vengono definite le competenze in uscita in ordine alle discipline ed alle classi di riferimento.

NOME SCUOLA

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La programmazione curricolare educativa e didattica della Scuola dell'Infanzia dell' I.C. " Carducci - Gramsci " si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni

formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale. L'infanzia rappresenta una fase fondamentale dell'educazione dell'uomo e del cittadino, di conseguenza la scuola che accoglie i bambini della scuola dell'infanzia si configura proprio come ambiente educativo intenzionalmente strutturato al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine pari opportunità formative così come prescritto dalle "Indicazioni Nazionali e dai nuovi scenari del febbraio 2018". I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con un proprio bagaglio culturale, esperienziale e valoriale, originale ed unico, che va rispettato e valorizzato mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività per un sano processo evolutivo sul piano affettivo, sociale, cognitivo ed un significativo approccio ai sistemi simbolico culturali del nostro tempo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA Titolo Destinatari OBIETTIVI FORMATIVI Legge di Riforma n. 107 c.7 art. 1 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA Risultati attesi 1) NOI CITTADINI...ATTIVI, RESPONSABILI, SOLIDALI Tutti gli alunni •Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; •Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; •Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; •Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; •Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; •Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; •Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza TRAGUARDI ATTESI Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro nella convivenza generale; Attuare comportamenti improntati alla solidarietà e alla collaborazione; Conoscere le fondamentali norme di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare nelle emergenze. 2) DIFFERENZI...AMO Tutti gli alunni Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Stimolare ed educare

gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale **TRAGUARDI ATTESI** Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; •Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; •Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento; •Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; •Sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale; •Promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente; •Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati usando in particolare la plastica, la carta e la stoffa ;•Incrementare la motivazione ad apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline) Collaborare e partecipare -ascolta e rispetta gli adulti e i compagni - comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno Agire in modo autonomo e responsabile -conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale(vestirsi, mangiare,igiene personale..) -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti -riordina i materiali utilizzati -riconosce gli oggetti che gli appartengono -ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste Comunicare e comprendere -ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte - chiede spiegazioni -comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali - mantiene l'attenzione per il tempo richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi Imparare ad imparare- Progettare -si dimostra fiducioso nelle proprie capacità -riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -è consapevole delle proprie capacità e attitudini -è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -è in grado di assumere responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni -esprime un parere personale

rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perché) -sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; -sa concentrarsi su un obiettivo; -affronta positivamente le difficoltà

NOME SCUOLA

E.LOI - BAGHERIA V (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

DALLE NUOVE INDICAZIONI IL Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. **FINALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO UNITARIO** Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Il percorso formativo dall' infanzia ...alla secondaria non può prescindere dalla Centralità della persona che apprende. Nella composita realtà di oggi, in cui i problemi più importanti riguardano tutta l'umanità assumendo una connotazione planetaria, la scuola deve fare in modo che i cittadini italiani siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Educare a una cittadinanza nuova, unitaria e plurale nello stesso tempo, passando "dall' insegnare ad apprendere" "all' insegnare a essere" è il compito della scuola che si pone di: • collaborare con la famiglia nelle comuni finalità educative; valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; • educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali; • realizzare le possibilità del presente attraverso la memoria e la condivisione delle radici storiche; • mettere in relazione le molteplici esperienze culturali; • elaborare il presente nell'intreccio trapassato e futuro, tra memoria e progetto. La formazione degli alunni, sin dalle prime fasi, deve essere realizzata attraverso: la sperimentazione, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali; il superamento della frammentazione delle discipline e la loro integrazione in nuovi quadri di insieme; lo studio dei contesti storici, sociali, culturali; la formazione scientifica e la formazione umanistica;

l'interdipendenza tra locale e globale; l'elaborazione dei saperi. SCUOLA – COSTITUZIONE - EUROPA Le finalità generali definite dalle Nuove Indicazioni per il curricolo fanno esplicito riferimento alla relazione che unisce cultura, scuola e persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea che costituiscono il "cuore" dell'impianto pedagogico. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA 19-20 - COPIA_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA Titolo Destinatari OBIETTIVI FORMATIVI Legge di Riforma n. 107 c.7 art. 1 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA Risultati attesi 1) NOI CITTADINI...ATTIVI, RESPONSABILI, SOLIDALI Tutti gli alunni •Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; •Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; •Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; •Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; •Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; •Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; •Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza TRAGUARDI ATTESI Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro nella convivenza generale; Attuare comportamenti improntati alla solidarietà e alla collaborazione; Conoscere le fondamentali norme di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare nelle emergenze. DIFFERENZI...AMO Tutti gli alunni Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Stimolare ed educare gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano. -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di

cittadinanza -Competenza imprenditoriale TRAGUARDI ATTESI Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; •Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; •Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento; •Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; •Sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale; •Promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente; •Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati usando in particolare la plastica, la carta e la stoffa ;•Incrementare la motivazione ad apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Collaborare e partecipare • Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle • Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività • Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • Riflettere sul significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini • Interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi • Interviene adeguatamente nelle conversazioni • Controlla la propria impulsività • Collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo • Matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità Agire in modo autonomo e responsabile • Ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico ...) • È sempre fornito del materiale necessario • Sa predisporre il materiale per ogni attività • Sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa • Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola • Porta a termine le consegne Comunicare e comprendere • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Legge testi di vario genere e tipologia ricavandone informazioni. Scrive correttamente

testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Utilizza i mezzi di comunicazione in uso a scuola in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare

Imparare ad imparare - Progettare • Pone domande pertinenti • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni: ordina, confronta, collega • Individua relazioni tra oggetti ed avvenimenti • Argomenta le conoscenze acquisite • Riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni • Sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro ...) sapendo adeguare il proprio comportamento • Ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità • Sa operare delle scelte comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità

Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione • Riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali • Spiega e motiva le modalità di lavoro adottate • Riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.

ALLEGATO:

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA VERTICALI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti ed alle attività programmate nel PTOF. Per la

realizzazione di tali progetti e attività nella scuola primaria, si richiedono n 3 docenti - n. 1 docente di Lingua inglese, per realizzare progetti e attività mirate alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche L2 - n. 1 docente di educazione fisica per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze motorie e sportive - n. 1 docente di musica per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze musicali

NOME SCUOLA

BAGHERIA-SMS CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CULTURALI DI CITTADINANZA "Tutte le discipline con i loro contenuti contribuiscono al raggiungimento delle "competenze di cittadinanza" CLASSE 3^ □ Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee in diverse situazioni comunicative; □ Utilizza il dialogo in contesti diversi per apprendere informazioni ed esprimere ed elaborare opinioni su argomenti di interesse comune; □ Collabora con gli altri per la realizzazione di percorsi comuni negli ambiti per l'apprendimento; □ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni disponibili, la loro coerenza e la loro pertinenza; □ Mostra consapevolezza della necessità di adottare modi di vita ecologicamente responsabili; □ Mostra consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale è un bene comune da tutelare e valorizzare; □ Comprende le diversità culturali, è consapevole della loro importanza e utilizza strumenti linguistici adeguati. CLASSE 2^ □ Dimostra conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee in diverse situazioni comunicative; □ Utilizza il dialogo in situazioni reali e conosciute per apprendere informazioni ed esprimere opinioni su argomenti trattati; □ Collabora con gli altri per la realizzazione di attività di apprendimento; □ Riconosce e risolve problemi in situazioni reali e conosciute; acquisendo informazioni necessarie □ Adotta modi di vita ecologicamente responsabili; □ Riconosce che il patrimonio naturale e culturale è un bene comune da tutelare e valorizzare; □ Riconosce le diversità culturali come risorsa. CLASSE 1^ □ E' in possesso dei fondamenti della lingua italiana ed esprime in

modo corretto semplice idee e opinioni, utilizzando il dialogo in maniera opportuna; □ Interagisce con gli altri nelle attività didattiche rispettando le consegne assegnate; □ Riconosce e risolve semplici problemi legati al quotidiano e a situazioni scolastiche; □ E' sensibile ai comportamenti ecologicamente responsabili; □ Rispetta il patrimonio naturale e culturale che lo circonda; □ Interagisce con le diversità culturale è fonte di arricchimento personale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti ed alle attività programmate nel Piano annuale. Per la realizzazione di tali progetti e attività è stata avanzata la richiesta di numero 5 docenti. - n. 1 docente di LETTERE (classe di concorso A022) per realizzare progetti e attività mirate a: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; b) sviluppo di competenze di cittadinanza e competenze trasversali; - n. 1 docente di MATEMATICA (classe di concorso A028) per realizzare progetti e attività mirate a: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - n. 1 docente di lingua inglese (classe di concorso AB25) per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche L2. - n. 1 docente di lingua francese (classe di concorso AA25) per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche L2. - n. 1 docente di arte (classe di concorso A001) per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze artistico espressive.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto si propone di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'identità personale e l'autostima. Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi. Assumere regole di comportamento sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola di infanzia e primaria

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Il progetto Legalità, realizzato in collaborazione con le con le Associazioni, con le famiglie e con le Comunità Locali si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - educare alla solidarietà e alla tolleranza; - sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità. **COMPETENZE ATTESE** - suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola di infanzia, primaria e secondaria

La nostra scuola nel segno di una memoria che non vuole essere celebrazione ma impegno per il cambiamento, porta avanti progetti e iniziative promosse dall'associazione LIBERA

❖ **SPORT IN CLASSE**

Il progetto in collaborazione con il CONI si propone di contribuire attraverso le attività motorie e sportive alla crescita affettiva, sociale, morale e cognitiva. Attraverso il gioco il bambino conosce il proprio corpo, lo controlla, lo usa nei modi più svariati, prende conoscenza dei propri gesti, esplora l'ambiente, consolida gli schemi motori, crea un ponte fra realtà e l'immaginario. Attraverso le esperienze motorie e sportive il bambino migliora gli apprendimenti, il comportamento, il carattere, accetta le regole del gioco e i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

❖ **PROGETTO "SICURI A SCUOLA"**

Ha lo scopo di formare e informare gli alunni sul comportamento da tenere per una corretta evacuazione dell'edificio scolastico in caso di incendi, terremoti etc.. Sono previste simulate di evacuazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖ GIOCHI MATEMATICI

Ha l'intento di offrire agli alunni la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - RASSEGNA TEATRALE

Le attività proposte avranno lo scopo di sensibilizzare gli alunni a fare esperienze artistiche per formare nelle giovani generazioni il gusto dell'arte, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, perché siano sentite come patrimonio dell'umanità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖

AMBIENTE / SALUTE FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Differenziamo... Stimolare ed educare gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖ ROTARY CARNEVALE

Il progetto si propone di conoscere e scoprire i valori socio culturali delle nostre tradizioni e attraverso la loro riscoperta condividere momenti di gioia e spensieratezza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖ ROTARY- L'ORTO NONNO

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico con la finalità

prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che “dà cibo e che è nutrimento per l’integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo. La partecipazione di nonni, quali esperti orticoltori, hanno come obiettivo quello di tessere legami intergenerazionali e di continuità attraverso interventi ed azioni di cura degli orti che arricchiscono la reciprocità delle relazioni adulti- bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ **EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA**

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, ha lo scopo di avvicinare gli alunni all'uso di uno strumento e promuovere momenti di continuità tra i vari ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ CUCCIOLI CON AMORE

Il valore educativo degli animali da compagnia è dimostrato da molteplici studi. Il bambino che cresce con un cane, un gatto o un altro animale, impara spontaneamente ad essere responsabile e a prendersi cura di un altro essere vivente. Si osserva maggior empatia e serenità nel rapporto con gli altri ed il suo comportamento si dimostra più equilibrato, sano, sereno. La decisione di far entrare un animale in famiglia aiuta a creare armonia e rende tutti più partecipi della vita in comune. Per questi e molti altri motivi è nato CuccioliAmori; un percorso didattico che aiuta i bambini delle scuole primarie a comprendere cos'è un animale da compagnia e a come rapportarsi con lui nel modo corretto...

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ NATALE

Il progetto ha lo scopo di guidare gli alunni a prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri. Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Il progetto intende promuovere abilità necessarie a formare cittadini responsabili e costruttori di pace

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia

❖ LE EMOZIONI NEL MIO CUORE

Il progetto mira a far riflettere sull'emozioni per riuscire a confrontarsi e a mettersi in gioco.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia

❖ NOI...INSIEME IN ALLEGRIA

Prevede un laboratorio matematico come palestra in cui stimolare le capacità di argomentazione e il confronto tra pari e in cui imparare a fare scelte consapevoli e ad assumersi responsabilità.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia

❖ **IL CONIGLIO GHIOTTONE**

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di comportamenti corretti riguardo l'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e prevenire problemi legati ad un'alimentazione scorretta.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EUROPEAN CITIZEN AT SCHOOL (EXTRACURRICOLARE)**

Il progetto si propone di suscitare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese e creare una motivazione duratura che possa diventare punto di partenza per la conoscenza di realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ **CITTADINI EUROPEI E RICICL-ARTE**

La proposta educativa nasce dall'esigenza di educare gli alunni a saper leggere l'ambiente e a riflettere sui rapporti che intercorrono tra l'uomo e il territorio; a considerare l'arte, la manipolazione come importanti strumenti di comunicazione/educazione...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ TRINITY

Il corso si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades - Trinity College London.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell'infanzia e primaria

❖ ERASMUS

Promuovere scambi culturali con realtà diverse dalla nostra. Potenziare il lessico in situazioni comunicative reali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON

Attività

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza propone di creare un ambiente sereno (di benvenuto) al preadolescente che si accinge ad entrare in una nuova realtà scolastica. Il progetto si è sviluppato in due fasi: preparazione e accoglienza. La prima a carattere laboratoriale che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi seconde e terze, guidati da docenti "tutor", per la realizzazione di piccoli "gadget" di benvenuto. La seconda si è svolta nei locali della palestra e nello spazio antistante con l'accoglienza da parte del Dirigente

Scolastico dei nuovi alunni e famiglie, breve saggio musicale, giro della scuola per favorire l'orientamento futuro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ CORSI DI RECUPERO

Vengono effettuati dai docenti all'interno delle loro classi secondo le necessità degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PROGETTO SCUOLA SICURA

Consiste nella formazione-informazione del personale della scuola e degli alunni sulle norme di comportamento e primo soccorso, per una corretta evacuazione dell'edificio

scolastico in caso di incendi, terremoti etc DGS 81/08 Sono previste simulate di evacuazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Si tratta di attività sportive curate dai docenti di Educazione Fisica nelle ore curricolari che prevedono competizioni fra studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Campo pallamano
Campi sportivi del territorio

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ CONVERSATION

Conversazione in lingua inglese per tutte le classi di istruzione secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ DISPERSIONE SCOLASTICA

Mira a favorire interventi di prevenzione alla dispersione scolastica e di agevolare uno stato di benessere nell'alunno attraverso il patto formativo-educativo. Si tengono contatti diretti con l'OPT.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ LEGALITÀ

Il progetto è ampio ed articolato e vedrà lo svolgimento di diverse attività e tratterà svariate problematiche tese alla formazione di allievi che siano cittadini attenti e

partecipi alla vita civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Partecipazioni ad attività programmate nel territorio

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **LEGALITÀ: ANALISI SULLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI**

Sono previsti dibattiti, riflessioni e testimonianze tese alla conoscenza di questa grave problematica che affligge i nostri giorni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **IO CITTADINO ATTIVO**

Prevede l'elezione, per ogni classe, di due rappresentanti che parteciperanno ai Consigli di classe per l'esternazione delle problematiche degli studenti; gli stessi eleggeranno il Sindaco della Scuola che insieme ai suoi collaboratori analizzerà e fornirà idee su varie tematiche, prospettando una collaborazione con le Istituzioni del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **EDUCARE ALLA DIFFERENZA**

Progetto teso a far riconoscere come valore le differenze di genere al fine di contrastare violenze di questo tipo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **BULLISMO E CYBER BULLISMO**

Attraverso le attività legate a questo progetto si procederà all'analisi dei fenomeni per una efficace prevenzione. Grazie agli interventi della Polizia di Stato si parlerà dei nuovi mezzi di comunicazione e dei rischi che si possono correre sulla rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ ANTIMAFIA

Attività tesa ad educare al senso della responsabilità individuale e collettiva per ricercare il bene comune, valorizzare il principio dell'onestà e combattere gli atteggiamenti di "mafiosità".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con personalità presenti nel territorio e non, coinvolti nella tematica trattata.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ RECUPERO (INGLESE)

Valorizzazione delle competenze linguistiche della lingua inglese. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **ORIENTAMENTO**

Permette di preparare gli alunni ad una scelta consapevole del corso di studi successivo alla scuola dell'obbligo. Prevede la presenza di un tutor che è una figura intermedia tra il docente e l'allievo e svolge un'attività di aiuto e supporto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Prevede un corso di Educazione stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Sono previsti incontri con agenti della polizia municipale per illustrare i primi elementi di educazione stradale

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PI GRECO DAY

Giornata di sensibilizzazione alla Matematica, da celebrare il 14 marzo (giorno dedicato al - Pi greco), sulla base di attività di natura divulgativa e ricreativa legate alla disciplina, proposte preventivamente agli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ LABORATORIO ARTISTICO PER L'INCLUSIONE

Progettato nell'ottica dell'inclusione, dell'interdisciplinarietà e della connessione dei saperi, sarà destinato ad alunni con Bisogni Educativi Speciali provenienti da classi differenti. L'obiettivo è quello di raggiungere il successo scolastico implementando competenze trasversali (consapevolezza ed espressione culturale, creatività, senso civico e socializzazione, autonomia e spirito di iniziativa, imparare ad imparare..) e life skills tramite l'Arte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Disegno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ MUSEO VIVO

Il progetto ha la finalità di catalogare e rendere fruibile al pubblico il consistente patrimonio storico della scuola, cercando di rendere gli allievi sempre più consapevoli dell'importanza storico culturale del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Multimediale
Restauro

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **“CODING IN YOUR CLASSROOM NOW”**

Il Coding è l'uso didattico di strumenti e metodi di programmazione visuale a blocchi ed è utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Come previsto anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente consapevoli del loro sviluppo. Potenziamento delle capacità di ragionamento. Collaborazione tra alunni. Inclusione. Divertimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ "REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE"

Il linguaggio del cinema ha grandi potenzialità espressive, legami ed analogie con altre forme di comunicazione sia visiva che letteraria. Il progetto, in una prima fase, proporrà agli alunni la stesura di una sceneggiatura sulla tematica dell'immigrazione, affrontata dal punto di vista adolescenziale, mentre nella fase successiva cercherà di sollecitarli alla produzione di un cortometraggio raccontando la storia elaborata. Il prodotto finale del corso sarà quindi un cortometraggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ IO LEGGO PERCHÈ

Progetto per valorizzare la bellezza della lettura, il piacere della condivisione attraverso il libro. Le attività promosse e portate avanti grazie alla collaborazione dell'AIE avranno come fine anche quello di arricchire di altri libri la nostra biblioteca scolastica. Per la scuola primaria... Il progetto intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Utilizzo della piattaforma MILOL Partecipazione alla manifestazione Bibliopride Iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata

dall'Associazione Italiana Editori: si tratta di una raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con le librerie del territorio.

Progetto destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

❖ **IL MIO PRESEPE**

Prevede la realizzazione di presepi tradizionali o creativi, utilizzando materiali di scarto o riciclo, di qualsiasi tipo. Gli stessi saranno oggetto di esposizione nei locali della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Progetto destinato ai “nativi digitali” affinché siano aiutati a sviluppare un senso critico sull’uso dei media, per riconoscerne i potenziali pericoli e sapere come proteggersi da questi ultimi. Nel corso dell’attività laboratoriale verrà realizzata una mini guida sulle tematiche trattate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto in collaborazione con il Rotary Club di Bagheria.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ TEATRO E CINEMA

Rassegna cinematografica. Rassegna teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Sale cinematografiche e teatrali del territorio

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ CALIA E SIMENZA

Il progetto, in collaborazione con l’Associazione di Promozione Sociale Bocs, prevede

una rassegna di film, previsti in spazi pubblici, con lo scopo di essere inclusivi per tutti, senza distinzione di età, cultura, fede e stato sociale, così come lo sono le feste patronali, a cui evoca il nome del progetto. Gli alunni saranno coinvolti nella organizzazione, creazione di spot pubblicitari dell'evento, creazione di locandine, etc...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
Musica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA**

E' stato statisticamente dimostrato che una buona parte degli alunni della nostra scuola sceglie i Licei come proseguimento dei loro studi. Da qui nasce la necessità di offrire agli alunni delle terze classi la possibilità di iniziare lo studio della lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **TRINITY LESSONS - CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE**

Mira all'ampliamento e all'approfondimento delle conoscenze linguistiche e promuove l'apprendimento della lingua comunitaria più usata. Sono stati previsti n° 3 corsi di potenziamento per gli alunni delle 2^a e 3^a classi. E' previsto l'esame Trinity.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La conversazione in lingua inglese è fatta da insegnanti interni di madrelingua inglese. L'esame per la certificazione Trinity è tenuto da esaminatori madrelingua accreditati.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **SCACCHI A SCUOLA**

E' una attività portata avanti ormai da diversi anni nella scuola e risponde alle esigenze di un'utenza molto attenta alle innovazioni proposte dal mondo della cultura per la formazione dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **CENTROSPORTIVO STUDENTESCO: "MIGLIORAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE DI BASE ATTRAVERSO SPORT DI SQUADRA**

Il CSS prevede attività sportive diversificate per gli alunni di tutti e tre i livelli della scuola. Si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza. Prevede di realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con altri CSS e società sportive che insistono nel territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo pallamano

❖ **EXCHANGE SICILY-FRIESLAND**

Scambio culturale tra alunni di classi terze e seconde della nostra scuola e il "Nordwin College" di Heerenveen. I ragazzi saranno ospitati in famiglie selezionate dalla scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

L'intera struttura scolastica è coinvolta in questa attività.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **MUSICA VIVA**

È un corso per potenziare le abilità apprese durante le ore curricolari di musica attraverso l'utilizzo del flauto e lo sviluppo dell'esecuzione vocale. E' previsto, inoltre, l'utilizzo di mezzi di uso comune per una esecuzione "body-percussion".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Al termine dell'anno scolastico viene organizzata una manifestazione nel quale si esibiscono i talenti della scuola.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **GARE DI MATEMATICA**

Si tratta di competizioni, organizzate da associazioni nazionali che promuovono l'interesse nei confronti della matematica, basate sulla risoluzione di giochi matematici graduati nella difficoltà in funzione della classe frequentata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Partecipazioni ad attività programmate nel territorio

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ RIUSO CREATIVO “QUANDO IL RICICLO DIVENTA “CHIC!...”

Il progetto mira a fornire conoscenze sulle modalità di raccolta differenziata e sulla comprensione dell'importanza del recupero e del riuso dei materiali attraverso la progettazione e la creatività. Con materiali di recupero si realizzeranno “gioielli chic”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ CANTARE IL NATALE

Progetto per la realizzazione di un concerto in occasione delle festività natalizie; esso prevede lo studio delle vocalità sia in stile monofonico che polifonico. Inoltre la preparazione del concerto vedrà il coinvolgimento dei laboratori di potenziamento arte per l'allestimento di scenografie e costumi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI. LABORATORIO DI ITALIANO L2**

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto un obiettivo primario di ogni istituto in cui siano presenti alunni non italofoeni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Il presente progetto prevede di attuare interventi di natura linguistica per gli alunni non italofoeni e nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PITTURANDO

Il progetto vuole promuovere la formazione globale dell'adolescente e della sua creatività estetico-artistica. I prodotti finali saranno dei dipinti su tela realizzati con varie tecniche espressive da utilizzare come elementi decorativi per la nostra scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Il progetto prevede la decorazione e personalizzazione delle porte delle aule scolastiche, applicando le leggi della teoria del colore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ A SCUOLA DI GRECO

La conoscenza del greco antico è un potente strumento di analisi e comprensione della nostra lingua. Se si impara a leggere e scrivere in greco, si scopriranno etimologie curiose e si potrà riflettere sul grande debito linguistico che la nostra civiltà ha con il greco antico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ FAVOLANDIA

Il progetto prevede la creazione di favole inventate dagli alunni di 1° media su varie tematiche, raccolte in un libretto finale da donare alla biblioteca della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ DELF: CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Il corso prevede il potenziamento delle abilità audio-orali della lingua francese ed è rivolto alle classi 2 e 3 con certificazione finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

La conversazione in lingua francese è fatta da insegnanti interni . L'esame per la certificazione DELF è tenuto da esaminatori madrelingua accreditati.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ CORSI DI RECUPERO - CONSOLIDAMENTO

Oltre al recupero svolto nelle ore curricolari, si dà la possibilità agli alunni che presentano situazioni lacunose nell'area logico-matematica di essere seguiti dai propri insegnanti. lo stesso corso prevede ,inoltre il consolidamento nella stessa area, qualora non si presentassero situazioni di alunni con gravi carenze. Ampio spazio sarà dato alle prove INVALSI.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

 ❖ **I LOVE PING PONG**

Il progetto prevede un corso di tennis tavolo per gli alunni al fine di raggiungere, attraverso le abilità sportive e la padronanza del proprio corpo sicurezza di se e capacità di relazionarsi con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

 ❖ **ERASMUS: "A SCHOOL OF DEMOCRACY**

Paesi coinvolti Italia, Polonia, Portogallo, Croazia. Il progetto si svilupperà durante il biennio 2019/20-2020/21. Esso intende dare le necessarie conoscenze ed esperienze che aiutino gli studenti ad allargare gli orizzonti e acquisire conoscenze utili spendibili nella vita scolastica, la carriera lavorativa e la vita. Nel biennio gli alunni potranno accrescere interesse per le istituzioni sociali e politiche locali, partendo dalla realtà

scolastica, per comprendere i concetti democratici che fondano l'Unione Europea. In tutto questo le competenze linguistiche e digitali, saranno strumentali al raggiungimento dell'obiettivo ma non meno importanti. Il progetto si sviluppa attraverso 4 tappe: 1. Governo 2. Elezioni 3. Petizioni 4. Dibattito Ogni tappa prevede unità didattiche trasversali di storia, educazione alla cittadinanza, geografia, lingue, informatica e arte in tutte le sue espressioni, nonché scambi in mobilità con gli alunni delle diverse scuole. Ci saranno anche due incontri di progetto per la coordinazione e la valutazione dei lavori. Il prodotto finale degli scambi di buone pratiche verrà raccolto in un glossario che costituirà il prodotto finale a conclusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Lingue
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

 ❖ **PROGETTO CLIL MUSIC FOR US**

Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Il Progetto CLIL "Music for Us" si sviluppa secondo un curriculum verticale dalla prima alla quinta classe di scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ **DIGITAL STORYTELLING**

Il Progetto di Digital Storytelling, si sviluppa secondo un curriculum verticale dalla quarta alla quinta classe di scuola primaria. Esso comprende due fasi principali che si prefiggono di stimolare gli alunni all'acquisizione delle attività relative all'ambito del processo ermeneutico (PE) e quello delle tecnologie digitali (ATD). Il progetto si propone di far acquisire le seguenti abilità: • Utilizzo delle capacità logiche e del pensiero computazionale; • Il miglioramento delle capacità di digital content curation; • Scelta autonoma degli strumenti idonei e del percorso operativo da adottare per ottenere elaborati informatici e multimediali corretti nella forma e nell'estetica; • Utilizzo dello strumento informatico per narrare storie ed esporre contenuti; • Risoluzione di problematiche connesse alla revisione degli elaborati; • Individuazione del problema da risolvere e definizione degli obiettivi da raggiungere; • Valutazione della complessità di una storia e scomposizione in parti semplici e coerenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ PIANI INTEGRATI 2014/2020 - SEI CAPPELLI PER PENSARE

La proposta è finalizzata a stimolare negli alunni comportamenti orientati alla creatività, ma anche all'assunzione di atteggiamenti da micro-imprenditore nei futuri lavori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze trasversali con diffusione della cultura di impresa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in due moduli.

Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PIANI INTEGRATI 2014/2020 - L'IMPRESA IN UN CLICK

La proposta è finalizzata a stimolare negli alunni comportamenti orientati alla creatività, ma anche all'assunzione di atteggiamenti da micro-imprenditore nei futuri lavori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze trasversali con diffusione della cultura di impresa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Disegno
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Proiezioni
 Aula generica

Approfondimento

Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
 L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Le attività sono destinate a tutti gli utenti della scuola al fine di potenziare le competenze digitali sia dei docenti che degli alunni.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Educare le nuove generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente consapevoli del loro sviluppo.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'attività è rivolta a tutti i discenti che hanno il piacere di spaziare con il pensiero attraverso le pagine dei libri e gli ambienti multimediali.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinato agli allievi che attraverso attività mirate realizzeranno dei prodotti multimediali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinato ai docenti per rafforzare la formazione già intrapresa relativa all'innovazione digitale.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinato all'animatore digitale e al team digitale della scuola affinché supportino i vari utenti della scuola per una sempre più approfondita divulgazione delle conoscenze multimediali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" - PAAA8BA01Q

E.LOI - PAAA8BA02R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze.

Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

La Valutazione sarà effettuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, ponendo l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste e sulle difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo per accertare abilità e competenze raggiunte

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle

varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BAGHERIA-SMS CARDUCCI - PAMM8BA01X

Criteri di valutazione comuni:

Criteri generali per la valutazione quadrimestrale

La Scuola Secondaria di I Grado "G. Carducci" ha elaborato una tabella contenente criteri condivisi per trasformare i giudizi in votazioni espresse in decimi. La votazione in decimi riguarderà sia la valutazione formativa sia la valutazione sommativa. Il sistema di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- valutazione diagnostica;
- valutazione periodica annuale.

LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, relativa alla situazione iniziale di ciascun allievo, avverrà attraverso prove d'ingresso, che mirino a verificare i livelli di conoscenza, le abilità raggiunte nel precedente curriculum, la qualità delle competenze, i bisogni formativi emergenti, i punti di forza e di debolezza, al fine di predisporre opportunamente delle mete formative riconducibili alle finalità generali del sistema scolastico.

LA VALUTAZIONE PERIODICA ANNUALE avrà per oggetto □ la valutazione degli apprendimenti;

La valutazione degli apprendimenti raccoglie i risultati delle valutazioni realizzate nel corso delle singole programmazioni disciplinari.

Si tratta di valutazioni oggettive e quantitative volte a definire il livello di conoscenze acquisite ed il possesso delle diverse abilità e competenze. I docenti valuteranno, quantitativamente e qualitativamente, che cosa e quanto ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi formativi disciplinari ed interdisciplinari attivati. La finalità è di trasformare, attraverso il mezzo delle conoscenze e delle abilità, le capacità in competenze. La valutazione dei livelli di apprendimento nelle singole discipline avverrà attraverso verifiche scritte ed orali, nonché esercitazioni in classe o a casa, che consentono di monitorare l'andamento continuo e progressivo del percorso di insegnamento-apprendimento e la costanza nell'applicazione. Tali verifiche saranno classificate con voti in decimi . Si

allegano le tabelle relative alle valutazioni dei vari curricoli disciplinari.

ALLEGATI: Valutazione curricoli disciplinari.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento

Come previsto dalla normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; D.L. n° 62 13 Aprile 2017; D.M.741 e D.M. 742 del 03.10.2017; nota MIUR prot. n.°1865 del 10/10/2017), la scuola assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Obiettivi della valutazione del comportamento

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Compito della scuola è dunque quello di riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali, di svantaggio sociale, economico, culturale ed evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza e impedisca il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. [Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012].

INDICATORI E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque criteri di attribuzione del giudizio di comportamento. Per la valutazione del comportamento i Criteri stabiliti sono i seguenti:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE
- RELAZIONALITÀ
- FREQUENZA

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto di se stessi Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, correttezza, senso di responsabilità. Rispetto degli altri Autocontrollo

nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità. Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.

PARTECIPAZIONE Organizzazione, precisione, puntualità Riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia

RELAZIONALITÀ Attenzione e coinvolgimento Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche

FREQUENZA Puntualità e assiduità Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

INDICATORI

GIUDIZIO ECCELLENTE □ Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto □ Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile □ Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe □ Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore □ Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola □ Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici □ Frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate Per la formulazione del giudizio scegliere gli indicatori che si ritengono opportuni

RESPONSABILE □ Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto □ Equilibrio nei rapporti interpersonali nella consapevolezza dei valori della convivenza civile □ Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe □ Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore □ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni □ Costante adempimento dei doveri scolastici □ Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate Per la formulazione del giudizio scegliere gli indicatori che si ritengono opportuni

CORRETTO □ Rari episodi di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto □ Rapporti interpersonali corretti e consapevolezza dei valori della convivenza civile □ Ruolo sufficientemente collaborativo per il funzionamento del gruppo classe □ Adeguata consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e rispetto dei beni della comunità □ Interesse e partecipazione selettivi alle lezioni □ Adempimento dei doveri scolastici non sempre costante □ Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate Per la formulazione del giudizio scegliere gli indicatori che si ritengono opportuni

NON ANCORA CORRETTO □ Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme

disciplinari dell'Istituto con comunicazione alla famiglia e/o con eventuali sanzioni disciplinari □Rapporti interpersonali non sempre corretti e scarsa consapevolezza dei valori della convivenza civile □Ruolo non ancora positivo all'interno del gruppo classe □Scarsa consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e scarso rispetto dei beni della comunità □Interesse saltuario e/o selettivo e frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica □ Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica □Saltuario e/o mancato adempimento delle consegne scolastiche □Frequenti assenze non contemplate nelle deroghe previste dalla delibera del Collegio docenti, ritardi e/o uscite anticipate Per la formulazione del giudizio scegliere gli indicatori che si ritengono opportuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base del decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e della nota n. 1865/2017, relativi alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, vengono stabiliti i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: □ frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; □ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). Si precisa altresì che l'ammissione alla classe successiva, come puntualizza la nota n.1865/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. 62/2017 e nella nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline”. Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere: □ deliberata a maggioranza; □ debitamente motivata; □ fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti. I criteri vengono definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti: □ distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; □ numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; □ numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; □ numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione. Fermo restando che un’indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere “standard” (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell’ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio □ la capacità di recupero dell’alunno; □ in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; □ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell’anno scolastico successivo; □ l’efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; □ il grado di maturità dell’alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato:

Sulla base del DM n. 741/2017 e delle note n. 1865/2017 e n. 2936/2018, volte a fornire indicazioni riguardo all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, vengono definiti i criteri per l’ammissione agli esami.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l’ammissione degli studenti all’esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia

l'esclusione dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. I criteri vengono definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Si precisa, inoltre, che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione agli esami di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI - PAEE8BA011

E.LOI - BAGHERIA V - PAEE8BA022

Criteri di valutazione comuni:

La VALUTAZIONE è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La valutazione degli apprendimenti ha:

- funzione diagnostica, in quanto permette, in ingresso, di analizzare la situazione iniziale dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;
- funzione regolativa, perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento apprendimento, permettendo al docente di orientare e ri-orientare, in itinere, l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;
- funzione formativa, nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;
- funzione sommativa, quando fornisce, in uscita, alla termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza

civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

La valutazione del comportamento degli alunni assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati degli indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per due ordini dell'Istituto (Infanzia e Primaria) attraverso l'adozione di una griglia condivisa con la quale si intende affermare l'unitarietà dell'istituto.

LIVELLO INIZIALE (5 - 6) LIVELLO BASE (7) LIVELLO INTERMEDIO (8) LIVELLO AVANZATO (9 - 10)

FREQUENZA L'alunno frequenta in modo regolare/saltuario

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

AGIRE IN MODO ADEGUATO

L'alunno fatica a rispettare le regole condivise.

L'alunno se sollecitato rispetta le regole condivise.

Rispetta le regole condivise. Collabora (attivamente) alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta.

AGIRE IN MODO AUTONOMO

Solo su indicazione dell'insegnante cura l'ambiente in cui lavora ed i propri materiali scolastici.

Ha cura dell'ambiente in cui lavora e del materiale scolastici, che gestisce in modo adeguato.

Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici, che gestisce in modo discretamente adeguato.

Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce in modo appropriato.

PARTECIPAZIONE Se sollecitato interviene anche se gli interventi non sono sempre pertinenti.

Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario/ talvolta oppositivo e/o dispersivo.

Nelle attività collettive partecipa saltuariamente; nei lavori di gruppo assume un ruolo gregario.

Nelle discussioni comuni interviene in modo pertinente

Si impegna quasi sempre nelle diverse attività. Partecipa attivamente al lavoro

collettivo.

Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto.

Interviene nelle attività in modo costruttivo e pertinente.

Collabora costruttivamente con adulti e pari.

Privilegia il lavoro individuale a quello di gruppo.

Accetta l'aiuto dei compagni.

INTERESSE Evidenzia un interesse selettivo verso le attività scolastiche proposte;

ha difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati.

Evidenzia un interesse discontinuo verso le attività scolastiche proposte;

l'attenzione e la concentrazione non sono sempre adeguate.

Evidenzia un interesse soddisfacente verso le attività scolastiche proposte;

l'attenzione e la concentrazione sono adeguate.

Evidenzia un interesse

continuo verso le attività scolastiche proposte;

l'attenzione e la concentrazione sono sempre adeguate.

AUTONOMIA

Possiede parziale autonomia operativa.

Non sempre porta a termine il lavoro assegnato

Necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Possiede un'adeguata autonomia operativa; porta a termine i lavori assegnati in tempi quasi sempre adeguati ma in modo superficiale.

Necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Ha conseguito buona autonomia operativa portando a termine i lavori assegnati in tempi adeguati e in modo preciso/puntuale.

Ha conseguito piena autonomia operativa portando sempre a termine i lavori assegnati in tempi adeguati e in modo attento/meticoloso/diligente.

CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Anche se stimolato, ha avuto bisogno dell'aiuto dell'insegnante per trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche.

Se stimolato, ha cercato di trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche.

Ha cercato di trovare soluzioni accettabili in situazioni problematiche quotidiane.

Ha affrontato autonomamente situazioni problematiche quotidiane e ha trovato

soluzioni accettabili/costruttive

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni

- Alunno con una situazione familiare ottimale/serena, in assenza di patologie certificate.
- Alunno che non rispetta le regole condivise in classe e non, danneggiando se stesso, gli altri e l'ambiente circostante.
- Alunno che non partecipa al lavoro comune.
- Alunno che non collabora con gli altri, non sa chiedere e prestare aiuto.
- Alunno con valutazione inferiore al voto 5 nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze.

Per quanto riguarda le deroghe si farà riferimento al D. Lgs. n. 62 del 2017.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno della scuola collaborano tutte le figure professionali (insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici assistenti igienico sanitari e all'autonomia) che prestano il proprio intervento agli alunni con bisogni particolari. I docenti di sostegno operano sia all'interno che, laddove necessario, all'esterno della classe, collaborando con i docenti curricolari nella definizione di programmi, verifiche e valutazioni. Gli

insegnanti curricolari operano a volte in compresenza con il docente di sostegno e, in assenza di esso, perseguono con gli alunni la personalizzazione dei programmi prevista nei PEI e nei PDP. Molto importante è il ruolo dei docenti curricolari per gli alunni Bes privi di certificazione nelle classi in cui non è presente un docente di sostegno: l'attivazione delle strategie di inclusione è affidata unicamente a loro. La scuola attiva nel corso dell'anno delle strategie di inclusione e cooperazione come il lavoro in piccoli gruppi promuovendo l'educazione tra pari come propria metodologia strutturale. La presenza di risorse tecnologiche in dotazione alle varie classi facilita il raggiungimento degli obiettivi fissati nei vari PEI. Inoltre il corpo docente è sempre aperto alla nuova e continua formazione permanente in merito ai BES. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Tuttavia si rileva la necessità di risorse umane ed economiche aggiuntive per potenziare il lavoro mirato (individuale e microgruppo) agli allievi B.E.S. Si evidenzia in diversi casi la difficoltà nell'acquisire, da parte dei professionisti di neuropsichiatria infantile coinvolti, indicazioni operative efficaci per la gestione dei casi problematici. Si rileva inoltre: occasionali difficoltà nella gestione delle tensioni nelle classi frequentate da alunni con BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio; difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficientemente utili ad evidenziare problematiche riconducibili ad alunni con BES per l'anno scolastico successivo.

Può considerarsi fattore di qualità la presenza di alcuni elementi nella progettazione del curricolo e dell'azione didattica, quali un curricolo di scuola

verticale, la definizione di un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola, modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana, disabilità), una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, la definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola, progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze. La preparazione di prove strutturate comuni per valutare le conoscenze e le competenze degli studenti e l'uso diffuso di strumenti docimologici comuni e condivisi, come le prove oggettive di profitto, è strettamente connessa alla programmazione didattica e all'individuazione di obiettivi condivisi. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono proposti progetti curricolari ed extracurricolari relativi ai vari campi di interesse.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti dei dipartimenti disabilità e BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola fa propri i principi dell'ordinamento in materia di diritti, di integrazione sociale e assistenza dei soggetti portatori di handicap contenuti nella legge quadro del 5/2/1992 n°104 che ha come finalità lo sviluppo delle capacità della persona disabile

nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. In riferimento alla suddetta legge, l'intervento formativo viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati (GLH), attraverso un percorso educativo-didattico che mira a far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri; richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. Il Piano Educativo Didattico Individualizzato, elaborato dai docenti, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Esso viene calibrato sui bisogni educativi speciali dell'alunno con difficoltà e integrato nella programmazione di classe. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per ogni alunno con disabilità viene istituito un G.L.H. Operativo a cui partecipano i genitori, gli insegnanti e gli operatori che lo seguono, per definire, valutare "in itinere" e verificare periodicamente un unico progetto educativo. Questo gruppo di lavoro si riunisce secondo le necessità e, comunque, almeno due volte all'anno. Per gli alunni DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, che viene predisposto dal Consiglio di Classe e in accordo con la famiglia, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento. Anche nella nostra realtà scolastica si rileva la presenza di alunni extracomunitari. L'Istituto vuole porsi come punto di riferimento, anche per questi alunni, al fine di agevolarne l'inserimento nella comunità scolastica e nel contesto sociale. La scuola garantisce, nello spirito della Costituzione, il rispetto della cultura e della religione degli alunni stranieri, nella convinzione che la convivenza di culture diverse sia fonte di arricchimento e stimolo per l'intera comunità scolastica.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La formulazione e la verifica del P.E.I. previsto dalla legge 104/92, richiede la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
territoriale
**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI; Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Una buona pratica dell'orientamento nella nostra scuola si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale

dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. **PERCORSO DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO: SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO AZIONI**

1. Individuazione delle possibili istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno
2. Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...)
3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica
4. Consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento
5. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'A.S. successivo
6. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità
7. Compilazione delle schede attestanti le competenze cognitive trasversali e sociali



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il dirigente scolastico si avvale della collaborazione di due docenti: - I collaboratore ins. Macaluso Angela - II collaboratore prof.ssa Imboccari Antonella. Tra i compiti loro assegnati: coadiuvare nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. Sostituire il Dirigente scolastico negli atti di ordinaria amministrazione. Predisporre e organizzare materiali e azioni per la sicurezza.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione del PTOF □ Individuazione delle finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti. □ Rilevazione fabbisogno utenti. □ Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro. □ Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di</p>	8



strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività. □ Rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione. □ Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola. □ Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti.

AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti □ Gestione e implementazione del sito della Scuola. □ Collaborazione: con le Funzioni Strumentali - con i docenti della scuola infanzia, primaria e secondaria per i contenuti da pubblicare sul sito. □ Collaborazione con il team di animazione digitale. □ Organizzazione e gestione dei laboratori multimediali. □ Creazione di una banca dati dei materiale didattici. □ Promozione di iniziative di aggiornamento per i docenti. □ Valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione.

AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti □ Coordinamento delle attività d'integrazione, prevenzione del bullismo e della dispersione. □ Rapporto con l'OPT. □ Monitoraggio mensile delle presenze - assenze degli alunni e successivi interventi nei casi di evasione, abbandono o disagio psico-socio-economico. □ Coordinamento dei rapporti con i Servizi sociali del territorio. □ Attività di continuità con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di secondo grado. □ Coordinamento delle attività di orientamento.

AREA 4 Rapporti con gli EE. LL. e istituzioni pubbliche e private,



	<p>nazionali e internazionali □ Relazioni con enti, organizzazioni, organi di stampa, aziende al fine di promuovere attività progettuali, crescita culturale e formativa degli allievi. □ Sviluppo della dimensione europea sia attraverso scambi culturali, sia attraverso interventi formativi all'estero. □ Pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari formative, culturali realizzate dalla scuola mediante redazione di comunicati stampa. □ Organizzazione di attività culturali (convegni, seminari) aperte anche al territorio.</p>	
Capodipartimento	<p>I Dipartimenti disciplinari hanno il compito di revisionare i curricoli delle varie discipline e di proporre ed elaborare strategie ed attività didattiche specifiche per ognuna di esse. Ogni capodipartimento coordina i seguenti dipartimenti : Lettere - Matematica - Lingue - Scienze motorie - Arte - Tecnologia - Musica - Sostegno - Religione - Strumento musicale Il coordinatore di dipartimento cura l'operato dell'organo garantendo: - L'elaborazione di una programmazione curricolare disciplinare; - L'omogeneità dei criteri di valutazione; - Lo svolgimento di attività di studio e la ricerca di strategie comuni volte a promuovere l'autonomia e la consapevolezza dell'insegnamento - apprendimento con particolare attenzione ai processi che portano alla valutazione / autovalutazione; - La promozione e la sperimentazione di elementi di flessibilità nell'organizzazione didattica (attività di</p>	10



	<p>studio e ricerca volte all'avvio di una innovazione metodologico – didattica, ecc.);</p> <p>- L'elaborazione di materiale didattico; - La ricezione e la divulgazione delle informazioni, delle attività svolte in Istituto o da esso promosse, dei materiali prodotti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti . Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale .</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili n. 3 docenti rispettivamente per: - Laboratorio di lingue - Laboratorio di scienze - Laboratorio di musica Il responsabile: - cura l'ordine, la funzionalità e l'efficacia degli strumenti contenuti nell'aula di cui è responsabile predisponendo turni per il loro uso su apposito registro e vigilando sulla loro corretta utilizzazione da parte dell'utenza; - chiede rendicontazione dell'utilizzo dell'aula e delle attrezzature ai docenti che di volta in volta vi si alternano accompagnando gli alunni; - predispone regolamenti di utilizzo dell'aula e delle attrezzature evidenziandone eventuali rischi e garantendone la divulgazione all'utenza; - comunica eventuali disfunzioni al D.S.G.A. e concorda possibili soluzioni.</p> <p>Responsabile biblioteca: - cura la catalogazione dei libri della biblioteca scolastica; - promuove attività finalizzate all'arricchimento del patrimonio librario e attività volte a valorizzare il bene libro e</p>	8



	<p>alla sensibilizzazione verso la lettura; - garantisce il servizio di apertura della biblioteca agli utenti della scuola; - garantisce il servizio di comodato d'uso dei testi scolastici per gli alunni che ne fanno richiesta.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si occupa, in particolare, di formazione interna del personale attraverso l'organizzazione di laboratori, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e individuando soluzioni innovative per la scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



<p>Docente infanzia</p>	<p>Sette docenti di posto comune svolgono rispettivamente, 25 ore, 1 docente in attività di potenziamento per 12,5 ore, 9 docenti di sostegno svolgono 25 ore nelle sezioni, secondo l'orario curricolare settimanale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>17</p>
-------------------------	---	-----------

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Quarantacinque docenti di posto comune svolgono rispettivamente 22 ore, 4 docenti sono impegnati in attività curricolari e di potenziamento , 13 docenti di sostegno svolgono 22 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>58</p>

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA</p>	<p>Due docenti di arte svolgono, rispettivamente, 6 e 12 ore in attività di</p>	<p>4</p>



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento, le rimanenti 12 e 6 di insegnamento curricolare. Due docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Animatore digitale	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	3



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Funzione strumentale	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Funzione strumentale	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Gli insegnamenti relativi alla lingua inglese sono così organizzati: - 3 docenti svolgono le 18 h in classe secondo l'orario curricolare settimanale - 1 docente svolge 15 h di insegnamento curricolare e 3 h potenziamento - 1 docente svolge 9 h di insegnamento curricolare e 9 h potenziamento - 1 docente svolge 3 h di insegnamento curricolare e 6 h di potenziamento - 1 docente svolge 9 h di insegnamento curricolare e 9 h potenziamento Impiegato in attività di:	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	14
AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA	<p>L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività</p>	1



<p>DI I GRADO (FISARMONICA)</p>	<p>di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
<p>AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)</p>	<p>L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata; Protocollo documenti cartacei in entrata; Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali; Protocollo atti di propria competenza in uscita; Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami. Libri di testo scuola primaria e secondaria di primo grado. Cedole librerie. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni. Gestione informatica dati alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Chiamata dei supplenti docenti e ATA Conteggio ore straordinario del personale ATA. Ricognizione Neo Assunti. Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali. Certificati di servizio del personale docente ed ATA. Relazioni del periodo di prova del personale. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie. Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera.

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/voti/ Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp News letter Modulistica da sito scolastico http://vcircologramsci.edu.it/modulistica-personale/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola partecipa a rete d'ambito, come previsto dall'art.1, comma 70 e ss della L.107/2015.Si tratta di una rete finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, definite sulla base di accordi di rete tra autonomie scolastiche dell'ambito territoriale 21, con l'obiettivo di realizzare una maggiore sinergia tra le scuole e rafforzarne le competenze attraverso la condivisione di esperienze e realizzare una maggiore apertura al territorio.

❖ **"BAB EL GHERIB"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ "BAB EL GHERIB"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

La rete di scuole "Bab el Gherib" è composta da tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Bagheria, che prevede tra i suoi obiettivi prioritari la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e lo sviluppo di iniziative integrate sul territorio per il pieno successo formativo dei giovani, l'affermazione dei principi dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, e delle pari opportunità e la realizzazione di molteplici iniziative per la promozione della legalità, l'animazione socio-culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e l'individuazione di linee di sviluppo sostenibile;

❖ FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

E' una rete che coinvolge scuole del territorio comprese anche alcune istituzioni scolastiche di Palermo oltre ad enti e associazioni che si fanno promotrici di attività ed iniziative legate alla cultura dell'antimafia.

❖ COMUNE DI BAGHERIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL

**❖ COMUNE DI BAGHERIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Il Comune di Bagheria che è assegnatario di numerosi beni confiscati alla mafia, svolge attività coordinate con le scuole e le associazioni (tra cui "Addio Pizzo") per l'educazione alla legalità e la lotta alla mafia, promuovendo la realizzazione di attività culturali, di educazione stradale (Polizia Municipale) e iniziative a favore degli alunni e in particolar modo dei disabili e delle loro famiglie.

❖ CENTRO RISORSE DI BAGHERIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Il Centro Risorse di Bagheria, con sede presso l'I.T.C. "Luigi Sturzo" di Bagheria, che si occupa di sviluppare iniziative di diversa natura, finalizzate all'integrazione, all'inclusione sociale e allo sviluppo di nuove opportunità lavorative nel contesto territoriale di riferimento (Bagheria e comuni limitrofi)

❖ OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Osservatorio d'area contro la dispersione scolastica, con sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria, che opera attivamente per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati sulla dispersione scolastica, la prevenzione della stessa e la formazione degli operatori.



Nell'ambito delle attività proposte dall'Osservatorio in collaborazione con il Comune di Bagheria – Assessorato alle Politiche Sociali, la scuola aderisce al **progetto “Drop out”**. Il progetto intende contenere il fenomeno della pluri- ripetenza (oltre due anni di permanenza nella stessa classe). Tale fenomeno assume particolare gravità e si consolida nelle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado, dove alunni di età compresa tra gli 11 ed i 15 anni si trovano così a dover condividere, con compagni di età inferiore, spazi relazionali e di apprendimento, pur avvertendo di non avere nulla in comune (bisogni, desideri, motivazioni, interessi, ecc.). Tale paradossale distonia genera malessere all'interno dei gruppi-classe, sia da parte degli alunni che vivono una condizione di inadeguatezza e di fallimento, sia da parte dei Docenti, tale da renderne spesso difficile, se non impossibile, la gestione dei comportamenti oppositivi e provocatori.

Il progetto intende aiutare la scuola, che spesso subisce e altrettanto spesso innesca il fenomeno della dispersione, a capire e a prevenire il disagio e il disadattamento dei giovani, spesso causa primaria di abbandono scolastico, attraverso un'analisi e “presa in carico” diretta dei destinatari dell'intervento. La finalità principale del progetto da parte di operatori esterni alla scuola è aiutare a creare un tessuto di relazioni positive che garantisca il successo nel percorso formativo degli alunni.

❖ CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro Risorse per l'Handicap, con sede presso il Liceo Classico "Francesco Scaduto" di Bagheria, opera da alcuni anni in raccordo con le scuole del territorio per la promozione di iniziative a favore degli alunni disabili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Corso per addetti al primo soccorso, corso base e specifico D.81/08



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'SPP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO PRIVACY

Attività di formazione nell'ambito del regolamento europeo 679 aggiornato al 25 maggio del 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA A SCUOLA



Corso di prevenzione incendi rischio alto (C)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di un consolidamento della formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie



necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Alcuni dei corsi di formazione, ai quali i docenti potranno partecipare, sono organizzati nell'ambito del piano nazionale formazione docenti, erogato dalla rete dell'ambito 21. Tale rete di ambito è coordinata dalla scuola polo "G. Guastella" di Misilmeri.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

- *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;



- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

❖ CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione nell'ambito del regolamento europeo 679 aggiornato al 25 maggio del 2018.
--	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezione frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo